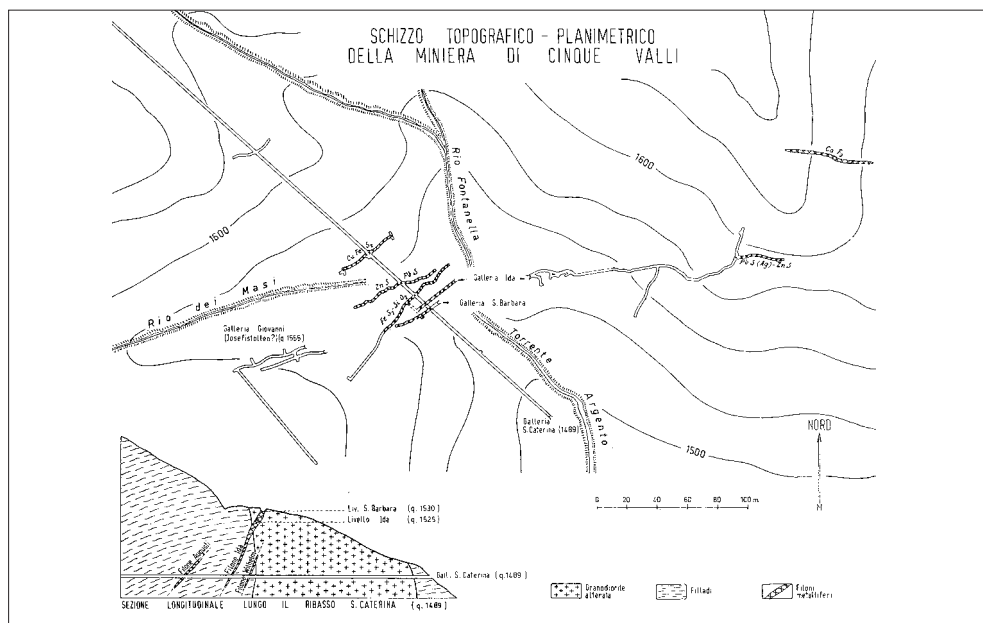


## Miniera di Cinquevalli

Sul versante occidentale dell'anticlinale di Cima d'Asta, incassato nelle filladi albitiche del del basamento cristallino aganella e alla quota tra m.1480 e m.1625, in una valletta scavata dal torrente Argento sulle pendici orientali del monte Fravort in Valsugana, si trova il giacimento di Cinquevalli. Fu sfruttato fino al 1940 con quattro gallerie per uno sviluppo complessivo di 1100 metri. All'origine, nei primi anni del 1900, vi si coltivavano filoni a blenda, galena e rame. Negli ultimi anni di attività e per un breve periodo, in una galleria scavata a poca distanza dal giacimento principale, fu sfruttata una manifestazione a fluorite prevalente. Le gallerie sono tuttora, seppur parzialmente, accessibili e si possono raggiungere dalla strada che congiunge il paese di Roncegno con il paese di Ronchi in Valsugana. Ad un certo punto a pochissimi chilometri da Roncegno sulla sinistra della strada c'è un cartello con l'indicazione Cinquevalli. Si segue questa deviazione, in gran parte a fondo asfaltato tranne gli ultimi due chilometri che sono sterrati, e si arriva nei pressi dei resti della vecchia miniera.





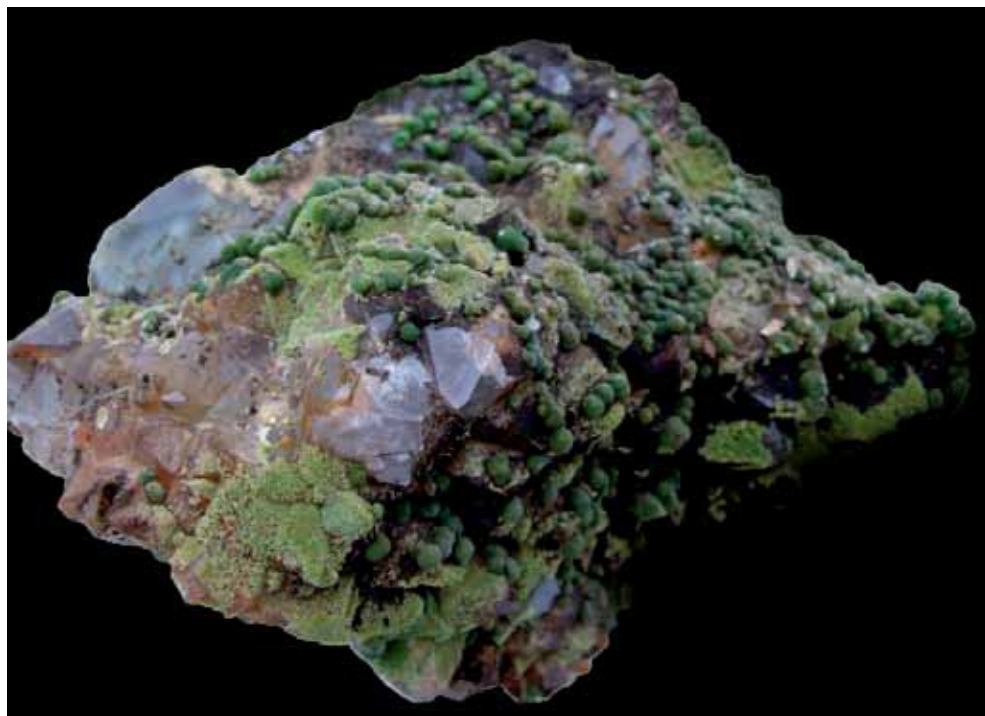
**Fluorite** - cm 16 (*collezione: F. Boso, foto: F. Maiello*)



**Blenda** - cm 6 (*collezione e foto: F. Maiello*)



**Piromorfite** - cm 6 (*collezione: M. e L. Palaoro, foto: F. Maiello*)



**Piomorfite su fluorite** - cm 15 (collezione: M. e L. Pallaoro, foto: F. Maiello)



**Mimetite** - cm 3 (collezione e foto: F. Maiello)



**Wolframite** - cm 4 (coll. e foto: F. Maiello)